



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENTINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENTINO - SÜDTIROL

PROCESSO VERBALE

della seduta n. 6 DEL 19 MAGGIO 2004

PRESIDENZA DEL

PRESIDENTE MARIO MAGNANI
VICEPRESIDENTE HERBERT DENICOLO'

SEGRETARI QUESTORI

I CONSIGLIERI ANDREOTTI, PAHL E PINTER

LEGISLATURA XIII^A

ARGOMENTI TRATTATI

NOMINA di due Consiglieri regionali per il Comitato consultivo in materia di aiuti umanitari (art. 4 L.R. n. 11/1993);
(eletti i conss. Pahl e Giovanazzi);

VOTO N. 1, presentato dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Klotz, Pöder e Seppi, concernente la proposta di decisione-quadro sul mandato di arresto europeo;
(non approvato).

Il giorno 19 maggio 2004, alle ore 10.03, il Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige si riunisce nella sede di Bolzano, via Crispi 6, per esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno, prot. n. 790/Cons. reg.

Presiede il Presidente Magnani, assistito dai segretari questori Andreotti, Pahl e Pinter.

Il Presidente comunica che hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Bertolini, Bezzi, Biancofiore, Cogo, Dellai, Mosconi, Muraro e Seppi.

Nel corso della seduta sono sopraggiunti i consiglieri Molinari e Heiss.

Sono inoltre assenti i cons. Bombarda (pomeriggio), Munter (pomeriggio) e Stocker (pomeriggio).

Il segretario questore Pahl dà lettura del processo verbale della seduta n. 5 del 9 marzo 2004, che si considera approvato ai sensi del secondo comma dell'articolo 40 del Regolamento.

Il Presidente comunica:

Si comunica che, come concordato nella seduta del Collegio dei Capigruppo del 18 maggio 2004, le giornate destinate ai lavori del Consiglio regionale nella sessione di giugno, previste per i giorni 15, 16 e 17 giugno 2004, saranno riservate esclusivamente ai lavori delle Commissioni legislative e della Commissione per il regolamento interno e pertanto il Consiglio regionale non verrà convocato.

In data 11 marzo 2004 il Consigliere regionale de Eccher ha presentato il disegno di legge n. 7: "Modificazioni alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 concernente interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige".

In data 1° aprile 2004 i Consiglieri regionali Pinter, Barbacovi, Bondi, Cogo, Parolari, Bombarda, Gnecchi, Kury, Kusstatscher e Heiss hanno presentato il disegno di legge n. 8: "Modifiche alla legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige)".

In data 14 aprile 2004 il Consigliere regionale Catalano ha presentato il disegno di legge n. 9: "Modificazioni della legge regionale 26 febbraio 1995, n. 2 (Interventi in materia di indennità e previdenza ai Consiglieri della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), in materia di abolizione dei vitalizi e di determinazione delle indennità dei Consiglieri regionali".

In data 12 maggio 2004 la Giunta regionale ha presentato il disegno di legge n. 10: "Riforma dell'ordinamento delle autonomie locali".

In data 17 maggio 2004 i Consiglieri regionali Kusstatscher, Kury, Heiss e Bombarda hanno presentato la mozione n. 2, concernente il "No alla terza corsia dell'Autostrada del Brennero".

Sono pervenute le seguenti interrogazioni a risposta scritta:

- n. 6, presentata in data 12 marzo 2004 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente controlli per la verifica della residenza;
- n. 7, presentata in data 18 marzo 2004 dal Consigliere regionale Giorgio Holzmann, sul disservizio causato dalla neve sull'autostrada del Brennero nella giornata dell'11 marzo 2004;
- n. 8, presentata in data 22 aprile 2004 dai Consiglieri regionali Ulli Mair e Pius Leitner, concernente i vitalizi;
- n. 9, presentata in data 23 aprile 2004 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente il sistema open office;
- n. 10, presentata in data 23 aprile 2004 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente i verbali di commissioni comunali;
- n. 11, presentata in data 23 aprile 2004 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente le modalità di presentazione degli atti di controllo dei consiglieri comunali;
- n. 12, presentata in data 27 aprile 2004 dal Consigliere regionale Alessandro Urzì, concernente i ponti sull'A22 nel tratto regionale;
- n. 13 presentata in data 18 maggio 2004 dal Consigliere regionale Claudio Molinari, concernente il sistema dei vitalizi.

È stata data risposta alle interrogazioni n. 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11.

Il testo delle interrogazioni medesime e le relative risposte scritte formano parte integrante del resoconto stenografico della presente seduta.

Il Presidente pone in trattazione il primo punto iscritto all'ordine del giorno

n. 1

NOMINA di due Consiglieri regionali per il Comitato consultivo in materia di aiuti umanitari (art. 4 L.R. n. 11/1993)

e, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 4 della legge citata, chiede all'aula di proporre delle candidature.

Per tale incarico il cons. Lamprecht propone il cons. Pahl e il cons. de Eccher propone il cons. Urzì.

Non essendovi ulteriori candidature, il Presidente invita l'aula ad esprimersi sulla candidatura del cons. Pahl.

Verificandosi delle intemperanze da parte del pubblico durante lo scrutinio, il Presidente sospende la seduta alle ore 10.31.

La seduta riprende alle ore 11.39.

Il Presidente comunica l'esito della votazione:

votanti

59

hanno ottenuto voti:
Pahl 40
Viganò 3
schede bianche 16

Risulta eletto il cons. Pahl.

Sull'ordine dei lavori intervengono i conss. Lamprecht e Holzmann.

Risponde brevemente il Presidente.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Carli.

Il cons. Holzmann, a nome delle forze di minoranza, dichiara di proporre la candidatura del cons. Giovanazzi e di ritirare conseguentemente quella del cons. Urzì.

Il Presidente pone quindi in votazione la candidatura del cons. Giovanazzi e, al termine dello scrutinio, ne comunica l'esito:

votanti 56
hanno ottenuto voti:
Giovanazzi 25
Catalano 10
Holzmann 1
schede bianche 19
schede nulle 1

Risulta eletto il cons. Giovanazzi.

Viene posto in trattazione il secondo punto iscritto all'ordine del giorno:

n. 2

VOTO N. 1, presentato dai Consiglieri regionali Leitner, Mair, Klotz, Pöder e Seppi, concernente la proposta di decisione-quadro sul mandato di arresto europeo.

Il Presidente ricorda che la trattazione del Voto è disciplinata dall'art. 104 del Regolamento, quindi concede la parola al primo firmatario cons. Leitner per la lettura del documento e la sua illustrazione.

Sull'argomento intervengono i conss. de Eccher e Morandini.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola ai conss. Divina e Unterberger.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani, che alle ore 12.51 sospende la seduta, aggiornandola alle ore 15.00.

La seduta riprende alle ore 15.01.

Effettuato l'appello dei presenti, il Presidente Magnani, riprendendo la trattazione del secondo punto iscritto all'ordine del giorno, concede la parola ai cons. Viganò, Viola e Andreotti.

Il Presidente dà lettura dell'emendamento prot. n. 865, a firma dei cons. Leitner e Mair, che prevede la sostituzione della parte dispositiva del Voto.

Il cons. Leitner illustra il documento, quindi sul merito intervengono i cons. Giovanazzi, Bondi, Catalano, Carli, Unterberger e Klotz.

Il cons. Leitner interviene per fatto personale e il cons. Divina prende la parola sull'emendamento.

In dichiarazione di voto intervengono i cons. Lamprecht, Morandini e de Eccher.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Denicolò, che concede la parola al cons. Andreotti in dichiarazione di voto e al cons. Leitner per la replica.

Riassume la Presidenza il Presidente Magnani, che pone in votazione il Voto come emendato dai presentatori.

Il documento risulta respinto a maggioranza per alzata di mano.

Sull'ordine dei lavori interviene il cons. Lamprecht, che chiede di non iniziare la trattazione del terzo punto iscritto all'ordine del giorno e di chiudere anticipatamente la seduta.

A termini di regolamento, intervengono contro la proposta i cons. Morandini e Divina e a favore i cons. Pöder e Molinari.

Il Presidente pone in votazione la proposta del cons. Leitner, che risulta approvata a maggioranza per alzata di mano.

Il Presidente dichiara quindi chiusa la seduta, ricordando che il Consiglio sarà riconvocato con avviso a domicilio.

Sono le ore 16.45.

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI QUESTORI

MDA/so